il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ



MDFF, non solo architettura e design

All'11 edizione del Milano Design Film Festival 97 film da 26 paesi e 4 continenti che parlano di trasformazioni sociali, politiche, etiche e ambientali

MILANO. Ai grandi maestri **Emilio Ambasz** e **Aldo Rossi**, entrambi di Francesca Molteni e Matteo Colombo, **Álvaro Siza Vieira**, **Balkrishna Vithaldas Doshi**, così come alla scoperta del pensiero di **Bijoy Jain** fondatore di Studio Mumbai e alle riscoperte dell'opera dell'architetto brasiliano **Roger Zmekhol**, di **Harry Bertoia** come scultore e sound designer, di **György Kepes** come scienziato, di **Paolo Soleri** e la città utopica di Arcosanti, dell'innovativo **Fabrizio Fiumi** e del gruppo radicale fiorentino 9999 sono dedicati alcuni dei 97 film presentati durante l'**undicesima edizione del Milano Design Film Festival diretto da Cristiana Perella**.

Nuovi scenari con MDFF Student Award, 5 finalisti

Lungometraggi e corti, suddivisi nelle **categorie Architettura e Design** e prodotti negli ultimi due anni, che hanno inquadrato, con tecniche e strumenti diversi, le

trasformazioni sociali, **politiche**, **etiche** e **ambientali** che coinvolgono il nostro tempo e di conseguenza il mondo del progetto nella sua globalità e multidisciplinarità. Come le ultime edizioni della Mostra Internazionale di Architettura di Venezia, anche la rassegna milanese ha voluto proporre scenari possibili, **nuove prospettive** per il **futuro** sempre più complesso che richiede risposte multidisciplinari, anche guardando agli esempi del passato. In questa edizione **è stato riproposto** in alcune **università milanesi** il **MDFF Student Award** sul **tema "What Really Matters/Oggetti che contano per i ventenni"**, attraverso micro clip di 90". La selezione dei **cinque video finalisti** dimostra uno **storytelling** ben costruito e la competenza tecnica nell'uso degli strumenti scelti, fra cui l'**intelligenza artificiale**.

Fra i temi della gara: architettura e antropologia, sostenibilità e natura

Fra i tanti temi toccati quello del **diritto alla casa** è al centro dei due film premiati nella categoria **Architettura**: ***Skin of Glass*** di **Denise Zmekhol** sul grattacielo modernista realizzato dal padre Roger a **San Paolo** in **Brasile**, poi raso al suolo da un incendio (2018), che era diventato la favela verticale più grande della megalopoli, e ***On the Margins*** che **Jingru** (**Cyan**) **Cheng** e **Chen Zhan** hanno girato in un **villaggio** dello **Wuhan** in **Cina** all'interno del progetto interdisciplinare "Ripple Ripple Rippling*",* in cui l'osservazione della vita quotidiana delle famiglie residenti rivela la stretta **connessione** tra **architettura** e **antropologia**. Sono sempre gli occhi e il cuore di un'altra **figlia**, **Elettra**, che ci riappropriano delle idee rivoluzionarie e anticonformiste di **Fabrizio Fiumi** concretizzatesi nella **realizzazione** della **discoteca/centro d'avanguardia Space Electronic** a **Firenze** e poi nel lavoro di salvaguardia della natura del suo gruppo 9999. Proprio la **sostenibilità** e il **rapporto** simbiotico con la **natura** fanno parte del **secondo filone** del festival, dove sono enunciati a grande scala dal suo precursore

Ambasz in ***Gren Over Gray****,* o con sfaccettature intimistiche in piccola scala in ***A Letter to the Sycamore*** e in ***Ask the Sand****.*

Materiale inedito come video, disegni, scritti

Prezioso il **lavoro** di **recupero** di **materiale inedito** fra cui il video di Rossi insignito del premio Pritzker a Venezia nel 1990, i disegni dei 250 progetti di Roger Zmekhol presso la biblioteca dell'Università di Architettura di San Paolo, la confessione di Siza sugli aspetti più riservati della sua vita, i numerosissimi scritti di György Kepes, prima insegnate presso la Nuova Bauhaus a Chicago insieme a László Moholy-Nagy poi fondatore nel 1967 del Center for Advanced Visual Studies presso il Massachusetts Institute of Technology, sull'influenza della scienza sull'arte e sull'importanza dell'educazione alla visione che risultarono fondamentali per artisti come Saul Bass e Kevin Lynch. Non sono mancate **incursioni** in altre discipline come la **moda** e il **food design**, attraverso il lavoro e la ricerca dei suoi attivisti.

Al concorso, per il quale sono stati inviati **97 film** da **26 paesi** e **4 continenti**, sono state aggiunte **due proiezioni speciali High &Low**: John Galliano e il restauro dell'*Inuhumaine* (1924) di Marcel L'Herbier con sonorizzazione live di Lorenzo Senni a rimarcare la vocazione transdisciplinare della manifestazione affiancata da Triennale Milano, Anteo Palazzo del Cinema e Fondazione dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Milano.

Immagine di copertina: Skin of Glass, di Denise Zmekhol

Per approfondire

Vincitori:

Premi AFA – Architecture Film Award

- Categoria Lungometraggi: Skin of Glass, di Denise Zmekhol Stati uniti, Brasile, 2023, 90'

◦ Categoria Corti: On the Margins, di Jingru (Cyan) Cheng e Chen Zhan, Cina, 2023, 12’

◦ Menzione speciale a A Letter to the Sycamore, di Maurizio Dalla Palma, Italia, 2023, 8’12’’

Premi DFA – Design Film Award

◦ Categoria Lungometraggi: Skin of Glass, di Denise Zmekhol Stati uniti, Brasile, 2023, 90’

◦ Categoria Corti : Dieci Tipi di Nero, di Emilio Neri Tremolada, Italia, 2023, 36’

◦ Menzione speciale: György Kepes. Interthinking Art + Science, di Márton Orosz, Ungheria, Canada, 2023, 96’

◦ Menzione speciale: Apagada, di Alexandre Humbert e Unfold, Belgio 2024 21’20’’

MDFF Student Award

◦ Giuria: Bodybyte di Giovanni Venturato;

◦ Pubblico: Narciso di Eleonora Eroli.

About Author



Margherita Toffolon

Dopo la laurea allo IUAV di Venezia collabora con studi di progettazione a Treviso e a Milano dove per 10 anni partecipa al programma di inventariazione dei beni vincolati della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici di Milano per poi diventare giornalista pubblicista e senior account di un’agenzia di comunicazione integrata. Ha scritto per Mondadori, Mida Editore, Reed Business Information, Shinda Editore, Tecniche Nuove, Agepe, BE-MA editrice. Da anni collabora con DBInformation e le riviste del settore Horeca di New Business Media (Tecniche

Nuove). Cogliere dettagli architettonici o atmosfere particolari dei locali food&beverage è la sua specializzazione e piacevole scoperta. Nel 2016 ha pubblicato il libro “Grandi pasticcerie del mondo” (ItalianGourmet), mentre nel 2022 è uscito “Cantine storiche d’italia. Un viaggio fra architettura ed enologia” (24OreCultura)

See author's posts

Condividi